

Patuelli (Abi): in banca è l'etica che guida l'intelligenza artificiale

Non bisogna rassegnarsi mai di fronte alle oscurità degli algoritmi, non bisogna subire l'innovazione, ma promuoverla e regolarla.

La scienza avanza utilmente in modo imprevedibile, precedendo le conseguenti regolazioni, che intervengono nei tempi possibili. Così è sempre avvenuto per le scoperte della scienza, della tecnica e ora delle sempre più nuove tecnologie, che anch'esse necessitano delle indispensabili norme giuridiche che le inquadrino nelle cornici delle regole innanzitutto internazionali, costituzionali, civili e sociali.

L'intelligenza artificiale è ora una delle frontiere delle evoluzioni della scienza ed è di massimo interesse innanzitutto per il vivere civile, a cominciare dall'economia e dalla finanza, ambiti fortissimamente regolati da disposizioni di vari livelli. In proposito è importante un volume di ben 25 studiosi delle varie discipline del diritto («AI Antology: profili giuridici, economici e sociali dell'intelligenza artificiale», a cura di Ginevra Cerrina Ferroni, Carmelo Fontana e Edoardo C. Raffiotta, Il Mulino Editore), frutto del Cesifin di Firenze, il Centro per lo Studio delle Istituzioni Finanziarie presieduto da Giuseppe Morbidelli.

di Antonio Patuelli*

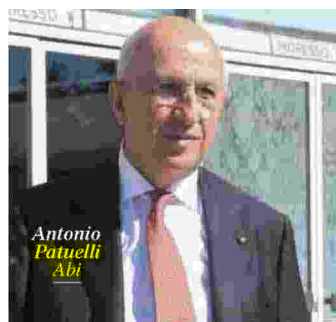
Innanzitutto occorre che anche per l'intelligenza artificiale prevalgano sempre i principi etici e di responsabilità, per la costante sorveglianza umana, per la sicurezza e la trasparenza, per minimizzare i rischi di opacità delle decisioni autonomizzate, per la responsabilità sociale e il rispetto di doveri e diritti, a cominciare da quelli della privacy.

Le macchine difettano delle capacità propriamente umane di discernimento sulle variabili impreviste e imprevedibili e debbono integrare l'intelligenza umana, non sostituirla. Il Parlamento Europeo ha assunto importanti indirizzi in proposito, fra i quali la necessità di inquadrare l'uso dell'intelligenza artificiale innanzitutto nel diritto internazionale e la richiesta agli Stati membri di garantire che i sistemi e le tecnologie dell'intelligenza artificiale siano incentrati sulla persona, destinati al servizio dell'umanità e del bene comune, perché la dignità umana e i diritti delle persone siano rispettati in tutte le attività.

Insomma, occorre usare l'intelligenza artificiale sempre nel rispetto dei diritti fondamentali e dei valori etici su cui pog-

gia l'Unione Europea. Vi è infatti la necessità di controllo etico degli algoritmi a tutela delle libertà fondamentali e delle responsabilità in ogni campo.

L'intelligenza infatti non è artificiale, ma quella delle persone che l'hanno crea-



Antonio Patuelli
Abi

ta ispirandosi all'intelligenza umana, verso nuovi orizzonti, nel rispetto sempre della dignità umana che consiste anche nel diritto delle persone di sapere se e quando stanno interagendo con una macchina o con un'altra perso-

na. Eticità nell'uso dell'intelligenza artificiale è rispetto sempre delle libertà individuali, della democrazia, dello stato di diritto, della giustizia e dell'uguaglianza di fronte alle leggi, è non discriminazione, solidarietà nel rispetto dei diritti dei cittadini, nell'equità e nella prevenzione dei danni.

Già molta parte del diritto concerne anche le più evolute forme di attività dell'intelligenza artificiale. Quindi i nuovi profili giuridici dell'intelligenza artificiale non debbono iniziare a regolamentarla dal nulla ma evolvere nello sviluppo e nell'aggiornamento delle normative esistenti.

Ciò che innanzitutto ora manca è un inquadramento costituzionale dell'intelligenza artificiale che disponga soprattutto che essa non può danneggiare le persone e deve dipendere da decisioni umane. Comunque il mondo bancario e finanziario deve essere esemplare ed eticamente anticipatore anche delle normative non ancora emanate dalle competenti autorità internazionali, europee e nazionali, facendo prevalere sempre l'etica anche nel fintech e in ogni uso di intelligenza artificiale. (riproduzione riservata)

*presidente
Associazione Bancaria Italiana